

Spett.le
COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI
Via Della Valle, 2
25040 MONTICELLI BRUSATI (BS)
Alla c.a. U.T.C. - geom. Fongaro
protocollo@pec.comune.monticellibrusati.bs.it

Rovato **25 GIU 2018**

Prot. **04562**

Rif. int. UTR/RT/REA/SP/ab

Oggetto : Vs convocazione alla conferenza di servizi per la verifica di assoggettabilità alla VAS relativa al procedimento SUAP OFAM-TRAME – Via S. Faustino

Facendo seguito alla vs lettera prot. 4809 del 12/06/2018 di convocazione della conferenza in oggetto, con la presente, Vi riempiogliamo quanto segue:

COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI
Comune di Monticelli Brusati
Protocollo N. 000117 del 26/06/2018

- in una porzione di area edificatoria di cui al presente SUAP, è altresì in corso la procedura SUAP per la soc. TECNOPRESS s.p.a., di cui al ns parere ns prot. 1994 del 16/03/2018, già in vs possesso;
 - analogamente a quanto già indicato per il SUAP TECNOPRESS in merito alle reti tecnologiche esistenti Vi segnaliamo che:
 - ✓ **rete acquedotto:** la via S. Faustino è servita da pubblico acquedotto (tubazione in Ghisa DN80) pertanto i nuovi insediamenti potranno essere asserviti tramite allacciamenti d'utenza alla rete esistente.
- Si precisa che gli allacciamenti dovranno essere oggetto di richiesta avvalendosi del servizio al Call-Center chiamando al n. verde 800017476 e potranno essere realizzati unicamente dalla scrivente società.**

✓ **rete fognatura nera:** nel tratto di via S. Faustino prospiciente i nuovi insediamenti non è presente la rete fognaria comunale. Per servire le utenze si renderà pertanto necessario un rifacimento/estendimento della rete mista esistente, **previa compatibilità delle quote altimetriche.** Qualora le quote non consentissero il recapito dei reflui a gravità, le utenze dovranno necessariamente dotarsi di impianto di sollevamento che rimarrà esclusivamente privato così come la manutenzione ordinaria e straordinaria, e recapitare i reflui mediante tubazione in pressione nella mista esistente. L'intervento di posa della condotta in pressione su suolo comunale sarà eseguito dalla scrivente con oneri a carico del soggetto privato. Per procedere alla ns preventivazione restiamo in attesa della richiesta formale da parte dei soggetti privati.

✓ **rete fognatura bianca:** in riferimento a quanto previsto dall'art. 1.8.2 del "Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato" nell'ATO della Provincia di Brescia, tutte le nuove fognature pubbliche verranno realizzate con canalizzazioni separate per le acque bianche e per quelle nere fatte salve impossibilità tecnico-realizzative; le acque bianche e nere provenienti dalle proprietà private dovranno a loro volta essere versate,

Acque Bresciane S.r.l.

Cap. Soc. € 35.061.522,00 i.v.
P.IVA 03832490985 - R.E.A. 566755
Iscrizione Reg. Imp. di Brescia e C.F. 03832490985

Sede Legale
Via Celclonia, 70 - 25124 Brescia

Sede Operativa Padenghe tel. 030 9995401
Via Ildo Barbieri, 20 - 25080 Padenghe Sul Garda (BS)
Sede Operativa Sirmione tel. 030 916366
Piazza Virgilio, 20 - 25019 Sirmione (BS)

obbligatoriamente, in queste canalizzazioni mediante condotti separati. Si precisa che le acque meteoriche devono essere smaltite negli strati superficiali del sottosuolo, in subordine in corpo idrico superficiale e, se non disponibile, nelle reti di acque bianche.

Si precisa altresì che, nel caso ne ricorrano le condizioni, lo smaltimento delle acque bianche, la cui gestione è di competenza comunale, dovrà tener conto del principio dell'invarianza idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 58 bis della Legge Regionale n. 12 del 11/03/2005 e secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento Regionale n. 7 entrato recentemente in vigore il 23/11/2017.

Ai fini della conferenza, Vi comuniciamo che non parteciperemo, ma nel contempo si richiede che la presente comunicazione sia messa a verbale.

Per eventuali chiarimenti siete pregati di contattare il geom. Zucchetti dell'ufficio tecnico al n° 030-7714618.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
AREA TECNICA
Ing. Mauro Oliveri



Brescia, li 22.06.2018

*Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo*
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

A Comune di Monticelli Brusati (BS)
protocollo@pec.comune-monticellibrusati.bs.it

Ernes Barba & Mauro Salvadori Architetti Associati
arch. Mauro Salvadori
archibems@legalmail.it

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Prot. n. 0010129

risposta a vs. del 02.05.2018.....
ns. prot. 6831 del 02.05.2018
e a vs. del 12.06.2018 prot. 4809
ns. prot. 0009553 del 13.06.2018

Class. 34.19.01 Fascicolo: 1.3.

Allegati

OGGETTO: Monticelli Brusati (BS). Procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per progetto di delocalizzazione e potenziamento attività produttive esistenti denominato SUAP OFAM-TRAME in via San Faustino.
Parere di competenza per Conferenza di Verifica del 27.06.2018.

In riferimento alla pratica in oggetto, in vista della Conferenza convocata per il 27.06.2018 si comunica quanto segue.

Per quanto concerne il profilo archeologico, si comunica che la zona interessata dalla proposta di Suap si configura come a rischio, sia per la localizzazione nella via San Faustino, che sulla base del toponimo potrebbe indiziare la presenza di un antico luogo di culto nelle vicinanze, sia perché si tratta di aree verdi che presentano caratteristiche geomorfologiche e ambientali favorevoli all'insediamento antico. Pertanto, al fine di valutare l'impatto delle opere in progetto anche su strutture o depositi di interesse archeologico e per evitare rallentamenti dei lavori o modifiche funzionali alla proposta di ampliamento siano eseguiti accertamenti preventivi.

Tali indagini, dirette da questo Ufficio ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 42 del 2004, dovranno essere effettuate da ditte o professionista specializzati in ricerche archeologiche.

Preso atto della nota dello Studio Ernes Barba & Mauro Salvadori Architetti Associati trasmessa a questo Ufficio in data 02.05.2018 con la richiesta di eseguire accertamenti preventivi, si autorizza l'esecuzione degli stessi, secondo tempi e modalità che dovranno essere concordati con questo Ufficio.

Solo a seguito delle verifiche di cui sopra potrà essere rilasciato il parere definitivo relativo alla fattibilità del progetto di Suap compatibilmente con le esigenze di tutela archeologica.

COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI
Comune di Monticelli Brusati
Protocollo N.0005107/2018 del 23/06/2018

E

Il responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Serena Solano

Nucleo Operativo di Brescia
Piazza Labus, 3 - 25121 BRESCIA
Tel. 030. 290196 / Fax 030. 2950833
E-mail: sabap-bs.archeologia@beniculturali.it
PEC: mbac-sabap-bs@malcert.beniculturali.it

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giuseppe Stolfi



Brescia, li 24/07/2018

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

A Comune di Monticelli Brusati (BS)
protocollo@pec.comune.monticellibrusati.bs.it

Ernes Barba & Mauro Salvadori Architetti Associati
arch. Mauro Salvadori
info@barbasalvadori.it
mauro@barbasalvadori.it

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Prot. n. 12072

risposta a vs. del 02.05.2018.....
ns. prot. 6831 del 02.05.2018

e a vs. del 12.06.2018 prot. 4809
ns. prot. 0009553 del 13.06.2018

Class.

34.19.01

Fascicolo:

Allegati

OGGETTO: Monticelli Brusati (BS). Procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per progetto di delocalizzazione e potenziamento attività produttive esistenti denominato SUAP OFAM-TRAME in via San Faustino.
Esito accertamenti archeologici preventivi.

In riferimento alla pratica in oggetto, per quanto concerne il profilo archeologico, si comunica che gli accertamenti preventivi condotti nell'area in ottemperanza a quanto richiesto da questo Ufficio hanno evidenziato nella porzione sud-orientale del lotto, in prossimità della Cascina San Faustino uno spargimento di laterizi di epoca romana e le probabili tracce di una strada antica.

Come già anticipato in occasione del sopralluogo effettuato dal funzionario di zona dott.ssa Solano in data 19 luglio u.s., al fine di verificare natura ed estensione di quanto emerso, che risulta tutelato ai sensi del D.Lgs. 42 del 2004, e di potere verificare la compatibilità delle opere in progetto con la salvaguardia dei depositi archeologici sepolti, si richiede di effettuare uno scavo in estensione nel settore interessato dai ritrovamenti.

Le indagini dovranno essere eseguite da ditta o professionista specializzati in archeologia preistorica e sotto la direzione di questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 42 del 2004. Si ricorda che allo scavo dovrà seguire accurata e completa documentazione, secondo gli standard di consegna previsti dalla ex Soprintendenza Archeologia della Lombardia.

Nel ringraziare per la collaborazione, si rimane a disposizione per ulteriori indicazioni e indirizzi in merito.

COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI
Comune di Monticelli Brusati
Protocollo N.0006162/2018 del 25/07/2018

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Giuseppe Stolfi

Il responsabile dell'istruttoria

Dott.ssa Serena Solano



DIREZIONE SANITARIA
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE
SANITARIA
EQUIPE TERRITORIALE IGIENE 2 FRANCIACORTA

Sede di Rovato
Via Castello n. 33 - 25038 Rovato
Tel. 030/3838964 - 965 - 966
Fax 030/3838955
E-mail: igieneFranciacorta@ats-brescia.it

Spett. Responsabile
Area Tecnica
Comune di Monticelli Brusati

protocollo@pec.comune.monticellibrusati.bs.it

Cl. 2.3.05

E
COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI
Comune di Monticelli Brusati
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0005350/2018 del 02/07/2018
Firmatario: RUGGERO PETTOELLO

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione Ambientale Strategica (VAS) per progetto di "delocalizzazione e potenziamento" attività produttive esistenti denominato "SUAP OFAM-TRAME" in via san Faustino.

Trasmissione avviso di avvio del procedimento e di convocazione di conferenza di verifica.

Invito alla conferenza di verifica in data 27/06/18.

Con riferimento alla vostra richiesta di pari oggetto, prot. 4809 del 12/06/18, pervenuta alla scrivente ET Igiene il 13/06/18 prot. 0059486, ed alla conferenza di verifica del 27/06/18, nel comunicare l'impossibilità di partecipare ad ulteriori eventuali conferenze, si esprime per quanto di esclusiva competenza della scrivente E.T. Igiene,

parere favorevole

alla non assoggettabilità a VAS del progetto in oggetto, precisando che:

- in fase di cantierizzazione per evitare potenziali impatti sanitari si dovranno utilizzare tutti i più idonei accorgimenti tecnici;
- le emissioni del ciclo produttivo dovranno essere conformi alla vigente normativa, utilizzando le migliori tecniche di abbattimento disponibili;
- le emissioni acustiche andranno contenute per evitare problemi sanitari alle civili abitazioni limitrofe.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE
EQUIPE TERRITORIALE IGIENE 2 FRANCIACORTA
Dr. Ruggero Pettoello

Struttura competente: Equipe Territoriale Igiene 2 Franciacorta
Il Responsabile del procedimento: Dr. Ruggero Pettoello
[☎ 030/3838981](tel:0303838981) - [✉ - ruggero.pettoello@ats-brescia.it](mailto:ruggero.pettoello@ats-brescia.it)

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it
Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it
Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Direzione

Class. 6.3 Fascicolo 2018.3.43.85

Spettabile

Comune di Monticelli Brusati
Via Della Valle N.02
25040 Monticelli Brusati (BS)
Email: protocollo@pec.comune.monticellibrusati.bs.it



Oggetto : contributo alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS per delocalizzazione e potenziamento di attività produttive esistenti denominate SUAP OFAM e SUAP TRAME in Via S. Faustino - Comune di Monticelli Brusati.

In esito all'avvenuta pubblicazione sul SIVAS della documentazione afferente la variante di cui all'oggetto, si trasmette il contributo di competenza alla cui lettura si rimanda.

Si precisa che il presente contributo fa riferimento unicamente alla **verifica di assoggettabilità alla VAS**.

Al fine della semplificazione amministrativa il parere in campo edilizio, relativamente a piani di lottizzazione e simili, permessi di costruire, DIA/SCIA edilizie, regolamenti Edilizi, Opere pubbliche (esclusi i cimiteri) e progetti presentati al **SUAP** non è previsto da alcuna normativa specifica e pertanto non dovrà essere richiesto.

Questa modalità operativa rappresenta la volontà dell' dell'Agenzia di non appesantire, né dal punto di vista dei tempi né dal punto di vista dell'onere economico per imprese/Enti i procedimenti nell'ambito dei quali le normative di settore non prevedono un ruolo specifico a carico di ARPA.

Distinti saluti.

***Il Direttore dei Dipartimenti
di Brescia e Mantova***
Ing. GIANPIETRO CANNEROZZI

Responsabile del procedimento: Ing. Gianpietro Cannerozzi

P.O. Ufficio VIA -VAS: geom. Marcella Don (m.don@arpalombardia.it)

Oggetto: contributo alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS per delocalizzazione e potenziamento di attività produttive esistenti denominate SUAP OFAM e SUAP TRAME in Via S. Faustino nel Comune di Monticelli Brusati.

Premessa

Il Comune di Monticelli Brusati, ha dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS per i SUAP citati in oggetto, il comparto, che comprende entrambe le attività, costituisce variante al DdP del vigente PGT. Il progetto proposto attraverso lo sportello Unico comunale riguarda la delocalizzazione ed il potenziamento di due distinte attività economiche, riconducibili alla stessa proprietà, che si occupano rispettivamente delle seguenti attività:

OFAM S.r.l.: lavorazione del ferro e dell'acciaio (per edilizia civile e industriale).

TRAME S.r.l.: trattamento dei metalli (attività di sabbiatura, zincatura, brunitura).

L'area, che ha una superficie complessiva di circa mq. 26.000, interessata dal progetto per la realizzazione di un capannone suddiviso in due distinte unità produttive (**sub-comparti**), è individuata dal vigente PGT tra le aree soggette a potenziale destinazione produttiva da sottoporre a SUAP. (denominato SUAP4) e sottoposto a VAS contestualmente alla redazione del PGT.

La realizzazione dell'intervento prevede pertanto la conferma della vocazione indicata nel PGT vigente e prevede per l'area in oggetto, attualmente classificata come "Aree agricole di tutela dell'abitato per controllo dello sviluppo urbanistico", la possibilità di trasformarla in un "Ambito per attività produttive industriali-artigianali"; il comparto si pone nelle vicinanze di una più vasta zona produttiva, tuttavia si avvicina ad un piccolo nucleo residenziale che rappresenta il recettore più prossimo per quanto riguarda le ricadute determinabili dalle due nuove attività produttive in particolare per quanto riguarda il rumore.

All'esterno del fabbricato di progetto si prevede la realizzazione di un piazzale per la movimentazione degli automezzi, di una zona destinata a parcheggi per i dipendenti/clienti e di un'area a verde.

Lo studio geologico comunale evidenzia, nelle immediate vicinanze del comparto in esame, la presenza di aree sulle quali gravano le limitazioni previste per la classe 3 di "Fattibilità geologica con consistenti limitazioni" a causa della presenza di acque sotterranee a profondità ridotta (acquiferi s.s. e/o falde sospese) e di Classe 4 di "Fattibilità geologica con gravi limitazioni" dovuto alla presenza di fenomeni sorgentizi.

Si prende atto che è stata effettuata una rivalutazione delle problematiche evidenziate attraverso studi e approfondimenti che hanno consentito di escludere la presenza di fenomeni sorgentizi ed hanno verificato che la causa della presenza di ristagni d'acqua è determinata dalla specifica tipologia di terreni. Tuttavia, la citata "relazione specialistica", riferita alle indagini geognostiche, geotecniche e idrogeologiche del sub-comparto, tesa a dimostrare l'insussistenza di interferenze negative dell'intervento ricadente in classe 4, rispetto alle acque sotterranee e alle sorgenti indicate erroneamente negli elaborati della componente geologica allegati al PGT, ovvero contenente le indicazioni e le opere di cautela e protezione comunque da eseguire per rendere sostenibile l'edificazione, non è stata depositata sul SIVAS; si rimanda pertanto al comune la verifica delle conclusioni contenute nello studio specifico effettuato che comportano variante allo studio idrogeologico comunale.

Differente è la problematica determinata dall'interferenza, sul lato est del comparto, con la fascia di **"tutela assoluta della sorgente acquedottistica" di San Faustino**. A tale riguardo si ricorda che come stabilito dal D.L.gvo 152/06 e s.m.i. (e per quanto riguarda la Regione Lombardia dalla Circolare 38/SAN/83) attorno al punto di captazione devono essere delimitate due aree di salvaguardia a tutela delle caratteristiche qualitative delle acque sotterranee destinate al consumo umano. Le normative vigenti fissano la dimensione minima della fascia di rispetto in 200 metri di raggio, lasciando tuttavia la possibilità di modificare tale dimensione, in relazione alla situazione locale di vulnerabilità e rischio della risorsa. Pertanto, si rimanda all'applicazione della DGR n. 7/12693 del 10 Aprile 2003 circa la disciplina delle zone di rispetto.

Si prende atto che il comparto è servito da acquedotto, rete elettrica, rete del gas e fognatura; per quest'ultima è opportuna la verifica circa la capacità e la disponibilità della rete.

Non si evidenziano interventi di mitigazione efficaci, anche a causa degli spazi ridotti tra il confine del comparto e le residenze. Essendo queste gli elementi verso i quali sono sicuramente attese ricadute di carattere ambientale, in particolare in termini di rumore determinate dalla tipologia di attività (fabbro) e dalla movimentazione dei materiali, si raccomanda l'utilizzo di pareti fonoassorbenti e la collocazione delle aperture a lato del capannone e non rivolte verso le abitazioni, che dovranno in ogni caso essere mantenute chiuse. Si invita inoltre a prevedere le lavorazioni più rumorose (es. maglio) il più lontano possibile dai recettori e a collocare gli uffici nella zona più vicina alle case. Sarebbe inoltre opportuno piantumare il perimetro a confine con essenze fitte e alte.

Si fa presente infine che lo studio di valutazione di impatto acustico, da redigere in concomitanza con il progetto in SUAP, potrà essere trasmesso ad ARPA U.O. Agenti Fisici (qualora il Comune lo ritenesse necessario) per il parere di competenza che si ricorda riveste carattere oneroso.

COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI
Comune di Monticelli Brusati
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0005492/2018 del 05/07/2018
Firmatario: COMPRENSORIO

Spett.

Comune di Monticelli Brusati
Via della Valle, 2
25040 MONTICELLI BRUSATI (BS)
Email:
[protocollo@pec.comune.monticellibrusati.b
s.it](mailto:protocollo@pec.comune.monticellibrusati.bs.it)

c.a. Autorità Procedente
geom. G. Fongaro

E
COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI
Comune di Monticelli Brusati
NOTA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 000541/2018 del 12/07/2018
Firma: ENRICA GENNARI

Oggetto : Comune di Monticelli Brusati (Bs) - Assoggettabilità VAS SUAP progetto OFAM -TRAME in via S. Faustino Variante al PGT - nostro rif. n° 594.

Con riferimento alla nota del Comune in data 12.06.2018 prot. N° 4809, lo
avente Ufficio esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla non
assoggettabilità alla procedura VAS del progetto, ricordando che eventuali interventi nonché
modifiche alle fasce di rispetto del reticolo idrico principale e minore, dovranno essere sempre
autorizzati dall'Ufficio Territoriale Regionale, previa idonea istruttoria, come prescritto dalla DGR
n° 4229 del 23.10.2015 integrata dalla DGR n° 7581 del 18.12.2017.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

ENRICA GENNARI



AREA DELLA
PIANIFICAZIONE
SOCIO-ECONOMICA E
TERRITORIALE

SETTORE DELLA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Tel 030/3749562-8
Fax 030/3749612
C.F. 80008750178

CL. 7.4



Brescia, 11 Luglio 2017.

**Egr.Sig.
SINDACO
del COMUNE di
25040 MONTICELLI BRUSATI (BS)**

Prot.Gen. N.

GFC/gfc

Alla cortese attenzione di:

Autorità procedente geom. Giampietro Fongaro

Oggetto: Trasmissione del Parere relativo alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica dello Sportello Unico per le Attività Produttive "Soc. OFAM-TRAME" in variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Monticelli Brusati (Bs).

Con la presente si trasmette il Parere in oggetto.

Si rammenta al Comune di inviare all'ufficio scrivente, la seguente documentazione:

- Provvedimento di verifica.

Tali richieste permetteranno all'Ente scrivente di verificare le risultanze delle consultazioni effettuate, l'ottemperanza o meno a quanto contenuto nel parere anche in relazione all'accoglimento di eventuali osservazioni.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dott. Riccardo Maria Davini

Referente della pratica: P.O Settore Pianificazione Territoriale Arch.Gianfranco Comincini – tel 0303749687.

Documento firmato digitalmente.



Atto Dirigenziale n° 2407/2018

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Proposta n° 114/2018

OGGETTO: COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP) IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT). SUAP SOC. OFAM-TRAME. PARERE.



Richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 203 del 18 settembre 2017 e n° 329 del 21 dicembre 2017, relativi al conferimento al Dott. Riccardo Davini di Direzione dell'Area della Pianificazione Socio-Economica e Territoriale, del Settore della Pianificazione Territoriale e del Settore dei Trasporti;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico degli Enti Locali".

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale", la cui parte seconda concerne le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA).

Visto l'art. 4 "Valutazione ambientale dei piani" della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio".

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Regionale (d.C.R.) n. VIII/351 del 13 marzo 2007, recante Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, recante Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS;
- la d.G.R. n. 8/7110 del 18 aprile 2008, recante Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi – VAS. Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- la d.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971.

Premesso che il Monticelli Brusati, con deliberazione della Giunta comunale n° 54 del 10/05/2018 è stato avviato il procedimento di variante puntuale al Piano di Governo del Territorio (PGT) e avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) per il progetto di delocalizzazione e potenziamento attività produttive esistenti denominato Suap Ofam-Trame e che risultano nominati l'autorità procedente e l'autorità competente per la VAS.

Considerato che la Provincia, quale ente territorialmente interessato, è chiamata ad esprimere un parere nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS in oggetto, come previsto all'allegato 1r "Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di

Documento Firmato Digitalmente

piani e programmi (VAS) – Sportello Unico per le Attività Produttive”, approvato con la citata d.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010.

Visto il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014, pubblicato sul B.U.R.L. n. 45 del 05/11/2014, in particolare la Parte II - I sistemi Territoriali - della Normativa.

Premesso altresì che in data 13.06.2018 l’Autorità Competente e l’Autorità Procedente per la VAS hanno provveduto alla messa a disposizione della documentazione per la verifica di assoggettabilità alla VAS dello SUAP denominato Ofam-Trame in variante al PGT del Comune di Monticelli Brusati.

Vista la relazione istruttoria ai fini dell'espressione del parere provinciale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS in questione, predisposta dal competente Ufficio del Settore Pianificazione Territoriale.

Ritenuto di esprimere parere conforme alle risultanze della predetta relazione istruttoria, che viene allegata al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 20 del 26 gennaio 2018.

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall’articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DISPONE

1. di rendere all'autorità competente per la VAS, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto, il parere espresso nei termini di cui alla relazione istruttoria allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. la comunicazione del presente atto all’autorità competente per la VAS interessata.

Direttore

RICCARDO DAVINI

Brescia, lì 11-07-2018





AREA DELLA PIANIFICAZIONE SOCIO-ECONOMICA E TERRITORIALE

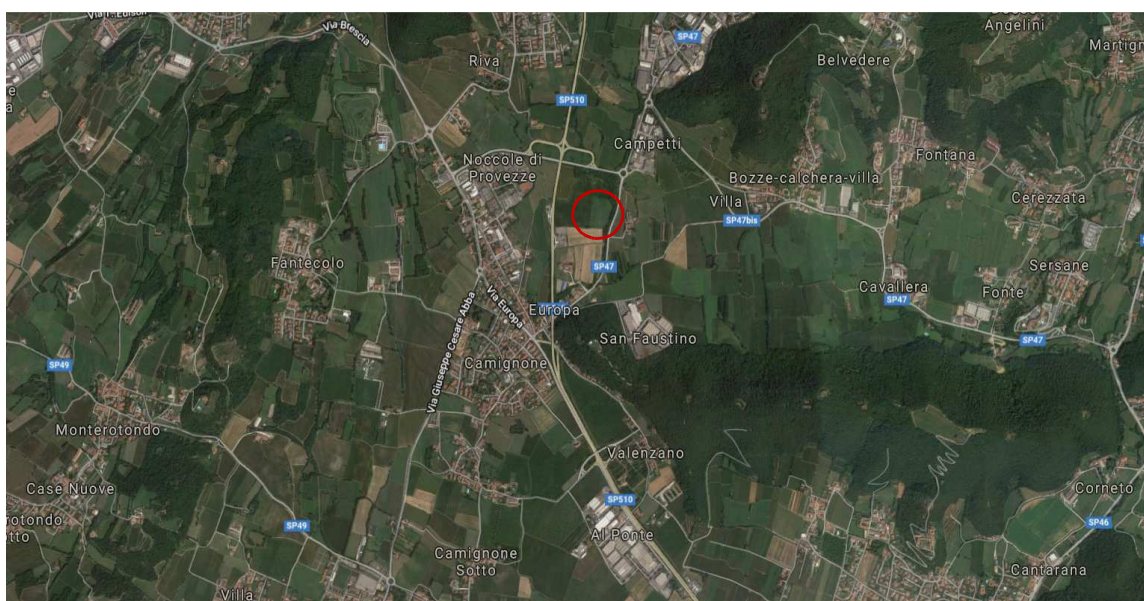
SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

COMUNE: MONTICELLI BRUSATI

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS DELLO SUAP DENOMINATO OFAM-TRAME IN VARIANTE AL PGT.

E
COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI
Comune di Monticelli Brusati
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0005723/2018 del 12/07/2018
Firmatario: GIANFRANCO COMINCINI



Ai sensi della dCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi" e della DGR n. IX/761 del 10 novembre 2010, la Provincia partecipa, in qualità di Ente territorialmente interessato, ai processi di VAS correlati all'approvazione degli atti di governo del territorio promossi dai Comuni. A tal fine, per ciascun procedimento, è reso all'Autorità Competente un parere scritto (nella forma dell'atto dirigenziale), ai fini della formazione del provvedimento di verifica.

Il procedimento di Verifica VAS ha lo scopo di valutare se piani e programmi possono determinare effetti significativi sull'ambiente e quindi debbano essere sottoposti alla VAS.

Il contributo reso dalla Provincia di Brescia si basa sulla documentazione messa a disposizione dal Comune (pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia) e ha ad oggetto la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni, nel rispetto della disciplina prevista ai diversi livelli istituzionali, dall'Unione Europea alla Regione Lombardia.

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

Si premette che:

- con deliberazione della Giunta comunale n° 54 del 10/05/2018 è stato avviato il procedimento di variante puntuale al Piano di Governod del Territorio (PGT) e avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) per il progetto di delocalizzazione e potenziamento attività produttive esistenti denominato Suap Ofam-Trame;

- con successiva deliberazione n° 194 del 12.06.2018 è stato individuato il percorso metodologico da adottare nella procedura di VAS, individuando altresì l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente, nonché gli Enti ed i soggetti territorialmente interessati nel procedimento;
- con nota pg. n° 081553 del 13.06.2018 l'Autorità Procedente ha indetto la conferenza dei servizi relativa alla verifica di assoggettabilità alla VAS;

Le valutazioni ora rese sono espresse in merito al Rapporto preliminare ambientale ed alla documentazione messa a disposizione sul sito SIVAS regionale, a partire dal giorno 13/06/2018, relativa al progetto inerente la proposta di SUAP avanzata dalle Società Ofam-Trame.

Il Comune di Monticelli Brusati è dotato di Piano di Governo del Territorio P.G.T. approvato con dCC n. 21 del 15.06.2013, BURL n. 38 del 18.09.2013.

L'intervento proposto mediante SUAP ha lo scopo di realizzare un nuovo edificio produttivo a potenziamento di attività produttive consolidate nel territorio, al fine di dotare le sedi operative attuali di una nuova localizzazione e configurazione che permetta di migliorare la produzione e di garantire la sicurezza degli addetti impegnati nella produzione.

Le necessità di potenziamento derivano dal fatto che gli spazi attualmente a disposizione delle aziende interessate risultano ad oggi carenti rispetto alle esigenze legate alla produzione ed alle richieste di mercato che sempre di più spingono verso un'organizzazione che porti ad immettere nel circuito di vendita il prodotto finito senza passaggi intermedi.

Le due ditte che andranno ad insediarsi nel nuovo plesso, che sono riconducibili ad una medesima proprietà, sono la ditta OFAM S.r.l., con sede operativa a Monticelli Brusati, che opera dal 1963 nel campo della lavorazione del ferro e dell'acciaio, e la ditta TRAME S.r.l., con sede operativa a Provaglio d'Iseo, che opera dal 1997 nel campo del trattamento dei metalli (attività di sabbiatura, zincatura, brunitura).

L'area d'intervento riguarda una porzione del mappale n. 17 del Foglio 19 del comune di Monticelli Brusati.

Di seguito si evidenzia in rosso il perimetro del sub-comparto oggetto di trasformazione delle ditte Ofam e Trame.



Sulla restante parte di comparto a vocazione suap è già previsto il nuovo insediamento della Ditta RBI-Tecnopress per la quale l'Autorità Competente ha già escluso il progetto dall'assoggettamento a VAS con parere motivato n° 3196 del 09/04/2018, nell'ambito del quale la Provincia di Brescia ha espresso le proprie valutazioni in merito.

Il sub-comparto oggetto di SUAP delle Ditte OFAM-TRAME interessa un'area di circa 8.241 mq attualmente ad uso agricolo classificata nel Documento di Piano dello strumento urbanistico vigente del comune di Monticelli Brusati come ambito soggetto a potenziale destinazione produttiva (artigianale-industriale), previa procedura ex D.P.R. 160/2010, identificato con la scritta "SUAP 4".

La variante proposta per l'area in oggetto, attualmente classificata come "Aree agricole di tutela dell'abitato per controllo dello sviluppo urbanistico", è relativa alla possibilità di trasformare la stessa in un "Ambito per attività produttive industriali-artigianali" (definito all'art.30 delle NTA del Piano delle Regole), considerata la vicinanza ad un contesto caratterizzato dalla presenza di altri edifici a destinazione produttiva.

Il Rapporto Preliminare ambientale, analizzando il tessuto urbanistico e territoriale del comune di Monticelli Brusati, in particolare le zone produttive esistenti in via Europa a est e la zona San Faustino a sud, evidenzia come... "non ci siano alternative, per dimensioni e localizzazione, all'utilizzazione per l'area prescelta a suap per il potenziamento delle attività economiche delle Ditte proponenti..".



La proposta di SUAP, per soddisfare le esigenze di sviluppo e di adeguamento delle due ditte Trame s.r.l. e Ofam s.r.l., prevede la realizzazione di un edificio produttivo per unificare i processi produttivi.

Attualmente le due aziende condividono molte delle funzioni di direzione tecnica, produttive, commerciale ed amministrativa, condivisione che viene notevolmente ostacolata dalla distanza localizzativa delle due unità produttive, causando diseconomie, ritardi ed inefficienze facilmente comprensibili.

Trattandosi di un'edificazione di impatto visivo si è posta particolare attenzione alla progettazione del fabbricato e delle aree esterne, sia dal punto di vista funzionale con spazi facilmente accessibili e privi di barriere architettoniche sia dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

Nel Rapporto preliminare Ambientale, i contenuti degli obiettivi della variante, sono messi a confronto con quelli della pianificazione sovraordinata Regionale e Provinciale;

La descrizione dell'area interessata dalla variante è stata condotta fornendo una fotografia dello stato dell'ambiente, e analizzando gli obiettivi di trasformazione e le ripercussioni sulle singole componenti ambientali (matrici), sulla base delle quali offrire gli elementi necessari ad assicurare la sostenibilità dell'attuazione della variante stessa.

In via generale, dall'analisi del RA, emerge che la variante proposta mediante suap non determina caratteristiche tali da produrre effetti negativi a livello comunale o sovra comunale.

Nel particolare risulta evidente che gli effetti più importanti determinati dall'intervento proposto sono l'occupazione di suolo libero con l'inserimento di un volume edilizio e delle sue infrastrutture di servizio, nonché la conseguente impermeabilizzazione del suolo; la nuova edificazione altererà sicuramente la visuale del contesto paesaggistico di notevole pregio del contorno;

Sul punto si auspicano quindi azioni di ricomposizioni del paesaggio locale e di potenziamento degli elementi di naturalità diffusa, nonché di costruzione della rete verde paesaggistica ed ecologica, anche come forma di risarcimento ecologico di bilanciamento della proposta trasformazione del suolo.

Per la successiva fase di approvazione del SUAP si invita inoltre a sviluppare correttamente il tema dello smaltimento delle acque meteoriche, dell'invarianza idraulica prevista dalla l.r. n° 4/2016 nonché a verificare la possibilità di ricorrere, anche parzialmente, alla produzione e utilizzazione di energie da fonti rinnovabili (fotovoltaico, geotermico, ecc).

Con riferimento invece all'articolo 97, comma 5 bis della LR 12/2005, si suggerisce l'integrazione del testo proposto con il richiamo ai criteri di decadenza dettati.

In merito alla modifica normativa prevista, si fa presente che la variante conseguente allo SUAP è strettamente legata alle opere da eseguirsi e non può tradursi in norma generale.

COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI
Comune di Monticelli Brusati
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0005723/2018 del 12/07/2018
Ematario: GIULIO ANTONIO COMINCINI

Per quanto attiene infine alla componente geologica, idrogeologica e sismica, la documentazione a corredo della proposta di suap in argomento, non contiene la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n° 445), firmata da Geologo abilitato in cui sia asseverata la congruità tra le previsioni urbanistiche della variante di che trattasi con i contenuti dello studio geologico del PGT vigente (allegato 6 alla d.g.r. Lombardia 19/06/2017 n° X/6738 – ex allegato 15 d.g.r. IX/2616/2011).

Per quanto attiene alla VIC ed alla Rete Ecologica, si riportano le indicazioni dell'Ufficio Rete Ecologica e aree protette:

“L'area interessata dal progetto SUAP in esame ricade nella Rete Ecologica Regionale (RER), in particolare in un elemento primario costituito da Area prioritaria per la biodiversità n. 15 - Colline del Sebino orientale (elemento di primo livello), nonché nella Rete Ecologica Provinciale (REP).

Per inquadrare la valenza della RER è utile rimarcare il fatto che la sua rilevanza è stata riconosciuta in via legislativa con l'articolo 3 ter della l.r. n. 86/1983, il cui testo così recita:

1. La rete ecologica regionale (RER) è costituita dalle aree di cui all'articolo 2 e dalle aree, con valenza ecologica, di collegamento tra le medesime che, sebbene esterne alle aree protette regionali e ai siti della Rete Natura 2000, per la loro struttura lineare o continua o il loro ruolo di collegamento ecologico, sono funzionali alla distribuzione geografica, allo scambio genetico di specie vegetali e animali e alla conservazione di popolazioni vitali ed è individuata nel piano territoriale regionale (PTR).
2. La Giunta regionale formula criteri per la gestione e la manutenzione della RER, in modo da garantire il mantenimento della biodiversità, anche prevedendo idonee forme di compensazione.
3. Le Province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei piani di governo del territorio e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri di cui al comma 2 e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti.
4. La RER è definita nei piani territoriali regionali d'area, nei piani territoriali di coordinamento provinciali, nei piani di governo del territorio comunali e nei piani territoriali dei parchi.

Relativamente all'individuazione della RER si richiamano le principali deliberazioni regionali in materia: la d.G.R. n. 8/6415 del 27/12/2007 “Criteri per l'interconnessione della Rete Ecologica Regionale con gli strumenti di programmazione territoriale degli enti locali”, la d.G.R. n. 8/8515 del 26 novembre 2008 “Modalità per l'attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale degli enti locali”, che approva tra l'altro gli elaborati relativi alla parte relativa alla pianura padana della RER, la d.G.R. n. 8/10962 del 30 dicembre 2009 “Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi”, con la quale viene completato il progetto di rete anche per l'area pedemontana e montana.

In particolare la d.G.R. 10962/2009, facendo riferimento al documento di piano del PTR proposto con d.G.R. n. 8/6447 del 16/01/2008 (documento di piano adottato con d.C.R. n. 874 del 30/07/2009 e poi definitivamente approvato con d.C.R. n. 951 del 19/01/2010, mantenendo i medesimi contenuti in merito alla RER), dà atto che tale documento riconosce alla rete ecologica regionale un ruolo strategico rispetto all'obiettivo generale di conservazione delle risorse naturali (presenti e potenziali), intese come capitale critico da mantenere al fine di garantire una qualità accettabile dell'ambiente e del paesaggio, e la inserisce tra le infrastrutture prioritarie per la Lombardia, assieme, fra l'altro, alla Rete Verde Regionale. Tale inquadramento della RER è riaffermato dal PTR aggiornato da ultimo nel 2017 (d.C.R. n. 1676 del 28/11/2017).

Quanto alla definizione della RER a livello provinciale, si richiama anzitutto l'art. 42, comma 1, del PTCP, secondo il quale il PTCP, in quanto strumento di maggior dettaglio, recepisce gli elementi della RER e li declina alla scala locale, dettando gli indirizzi per la costruzione delle singole reti ecologiche comunali la cui elaborazione spetta ai comuni in sede di redazione del PGT o di sue varianti.

Si richiama altresì il comma 2 dell'art. 42, secondo cui la rete ecologica provinciale (REP) assume gli indirizzi tecnici della citata d.G.R. 8515/2008 come modificata dalla d.G.R. 10962/2010, e ne fa propri gli obiettivi generali, fra i quali si ricordano il riconoscimento delle aree prioritarie per la biodiversità, il mantenimento delle funzionalità naturalistiche ed ecologiche del sistema delle Aree Protette nazionali e regionali, anche attraverso l'individuazione delle direttrici di connettività ecologica verso il territorio esterno rispetto a queste ultime, la previsione di interventi di deframmentazione mediante opere di mitigazione e compensazione per gli aspetti ecosistemici, l'articolazione del complesso dei servizi ecosistemici rispetto al territorio, attraverso il riconoscimento delle reti ecologiche di livello locale (comunale o sovracomunali).

L'area dell'intervento in esame rientra, secondo le previsioni del PTCP, nelle “Aree di elevato valore naturalistico” (art. 44 Normativa), rappresentati nella Tavola 4 del PTCP stesso.

Si tratta di aree che ricadono prevalentemente all'interno degli elementi di primo livello della RER e corrispondono a porzioni del territorio provinciale sia in aree di montagna che di pianura.



Gli obiettivi della rete ecologica per i predetti ambiti sono i seguenti:

- mantenimento degli ecosistemi naturali e paraturali, aventi ruolo fondante il sistema ecologico alpino anche rispetto agli ambiti confinanti ed il riconoscimento e valorizzazione dei servizi ecosistemici svolti dalle unità ecosistemiche;
- controllo degli effetti ambientali delle trasformazioni riconoscendo anche i servizi ecosistemici svolti dalle unità ecosistemiche;
- favorire azioni di sviluppo locale ecosostenibile e di valorizzazione dei servizi ecosistemici;
- favorire la valorizzazione ecologica di aree specifiche nelle quali attivare interventi di diversificazione della biodiversità che risultino di supporto alle "core areas".

Per tali ambiti il PTCP indica numerosi indirizzi, ai quali si rimanda, e dei quali si segnalano in particolare:

- lettera a) (...) qualora sia dimostrata l'oggettiva impossibilità di diversa localizzazione, devono essere previste idonee misure di mitigazione e compensazione ambientale;
- lettera k): rispetto, da parte delle previsioni degli strumenti comunali di governo del territorio e dei loro piani attuativi, delle indicazioni contenute nella tabella allegata alla DGR VIII/10962 del 30 novembre 2009 riferita agli elementi di primo livello della RER.

Ciò premesso, vista la documentazione messa a disposizione sul Sito SIVAS, si prende atto che è stato pubblicato il solo Rapporto Preliminare ma non è stata pubblicata la documentazione relativa ad :

- Analisi paesistica;
- Relazione del verde e relazione agronomica;
- Planimetria di progetto del verde;

che erano state messe a disposizione nell'ambito della conferenza preliminare del 15 dicembre 2017.

La mancata pubblicazione sul Sito SIVAS della documentazione succitata, non consente al momento di sapere se siano stati modificati o comunque aggiornati gli elaborati.

In attesa di conferme in merito e vista la necessità di predisporre sia le mitigazioni, sia un progetto di compensazione ecologica proporzionale all'intervento di SUAP - che nella succitata documentazione era previsto in area a nord del comparto - data la collocazione dello SUAP in aree caratterizzate dall'essere Elementi di Primo Livello della RER e di particolare sensibilità eco-paesaggistica, si preveda di:

- realizzare le azioni di mitigazione e compensazione a nord in effettiva continuità e sinergia con le mitigazioni previste per la adiacente previsione produttiva di Tecnopress;
- evitare per quanto possibile la totale impermeabilizzazione dei parcheggi utilizzando terre stabilizzate o elementi tipo erbablock o similari.

Inoltre, data la natura produttiva del comparto, si suggerisce - per attenuarne maggiormente l'impatto visivo e migliorare sia le prestazioni di sistema, sia il valore ecologico dell'area - di realizzare grigliati esterni con verde verticale a bassa manutenzione lungo le porzioni del capannone non interessate da aperture (Vedi la letteratura esistente in materia, l'Allegato V alla Normativa PTCP e Manuali e Linee Guida Ispra).

Una valutazione completa sarà pertanto possibile in fase di compatibilità con il PTCP.

L'ufficio rete ecologica ed aree protette rimane a disposizione per qualsivoglia chiarimento in merito".

Brescia, 09 luglio 2018

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Viste le risultanze istruttorie si ritiene che, ai fini della verifica di assoggettabilità in oggetto, debbano essere adeguatamente considerate le indicazioni sopra formulate.

*Il Funzionario P.O.
Settore della Pianificazione Territoriale
Arch. Gianfranco Comincini*

documento firmato digitalmente